



CESSIONI FILIALI A CARIPARMA: *raggiunto l'accordo*

In data odierna si è raggiunto l'accordo con Intesa Sanpaolo e Cariparma in merito alle garanzie per le lavoratrici e i lavoratori delle filiali cedute.

L'accordo prevede la conferma dei complessivi trattamenti economici e normativi in essere, compresi gli avanzamenti in corso di maturazione e i contributi previdenziali e assistenziali. In particolare:

Trattamento economici e normativi

Conferma dei trattamenti economici in essere alla data di cessione, salvaguardando gli attuali criteri di dinamicità e di non assorbibilità laddove previsti. È stato chiarito che il mantenimento dei trattamenti economici e normativi in essere comporta altresì la conferma degli automatismi in maturazione.

Assistenza sanitaria

Mantenimento dell'iscrizione alla Cassa Sanitaria Gruppo Intesa fino al 31/12/2007. Salvaguardia dal 1° gennaio 2008 del livello di contribuzione aziendale attualmente in essere al fine di migliorare le prestazioni complessive della polizza sanitaria nella nuova azienda, anche con un aumento della contribuzione di Cariparma.

Al personale che andrà in pensione o in esodo, in applicazione dell'accordo aziendale del 1/12/2006, anche successivamente alla cessione delle filiali, verrà mantenuta l'iscrizione alla Cassa Sanitaria Intesa sia durante il periodo del Fondo di solidarietà che come pensionato, su richiesta del lavoratore.

Previdenza Complementare

Facoltà per i colleghi ceduti di mantenere la posizione individuale maturata al 30/6/2007 al proprio fondo di previdenza complementare o trasferire la propria posizione presso il Fondo Pensione di Cariparma. In entrambe le situazioni la contribuzione aziendale dal 1/7/2007 verrà versata al Fondo Cariparma con le stesse regole e dinamiche previste attualmente.

Premio di produttività

Erogazione per l'intero 2007 del premio di produttività stabilito in Cariparma.

Sistema incentivante

Erogazione per l'intero 2007 con i criteri definiti in Cariparma.

Percorsi professionali

Salvaguardia del completamento dei 172 percorsi professionali in essere. Al personale per i quali non operino più i presupposti organizzativi (ad esempio nelle filiali con meno di 8 persone per le quali il Contratto Integrativo Cariparma ha dei livelli di inquadramento

inferiori), verrà salvaguardato il completamento degli stessi mediante attribuzione di nuova figura professionale e/o assegnazione ad altra filiale, tenendo conto dei periodi già trascorsi nello svolgimento dei percorsi professionali presso Intesa Sanpaolo.

Mobilità

Impegno fino al 31 marzo 2008 a non effettuare trasferimenti al di fuori della provincia al fine di limitare il disagio dei colleghi ceduti.

Finanziamenti e mutui

Mantenimento delle attuali condizioni per i finanziamenti e mutui già erogati o deliberati.

Premio fedeltà

Erogazione al 25° anno di servizio, considerando l'intera anzianità maturata in Intesa, del premio fedeltà calcolato sommando il premio previsto in Intesa pro quota per gli anni maturati fino al 30/6/07 a quello previsto in Cariparma pro quota per gli anni che matureranno fino al 25°. Riconoscimento del pro quota per gli anni maturati fino al 30/6/2007 anche per il premio fedeltà dei colleghi ex Comit al compimento del 35° anno di servizio.

In merito alle ***tutele occupazionali***, l'accordo non si è discostato dalle intese raggiunte in Friuladria, in quanto l'impegno aziendale riguarda lo stesso Gruppo bancario di Credit Agricole.

Abbiamo ottenuto la trasformazione a tempo indeterminato in Cariparma dei contratti di apprendistato, mentre i colleghi a tempo determinato delle filiali cedute manterranno il proprio contratto fino a scadenza.

L'accordo raggiunto, oltre a migliorare le previsioni di legge, rappresenta una salvaguardia del complessivo trattamento economico, previdenziale e assistenziale, nonché degli automatismi in maturazione e dei percorsi professionali in essere.

Milano, 18 giugno 2007

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SILCEA - SINFUB – UGL – UILCA
INTESA SANPAOLO**